

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3
N. 1635/AV3 DEL 30/11/2017**

Oggetto: C.S.- Presa atto recesso dal rapporto di lavoro, con diritto a pensione anticipata.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Supporto Controllo di Gestione e della U.O.C. Contabilità e Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di prendere atto della richiesta della Sig.ra C.S.– le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, non soggetto a pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. – finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro ed al collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata - di anzianità -, a decorrere dall'01/08/2018.
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013;
4. di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Dirigente
Dr. Fabrizio Trobbiani

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente U.O.C. Supporto Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa (solo in forma cartacea, da non pubblicarsi ai sensi D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Normativa ed atti di riferimento:

- Art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011;
- CCNL Comparto Sanità del 01/09/1995;
- Art. 80 Legge 388 del 23/12/2000;
- D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- Informativa Inpdap n. 75/2001;
- Circolare INPS n. 63/2015.

Motivazione:

La Sig.ra C.S. - le cui generalità sono precisate nel documento allegato al presente atto come parte integrante dello stesso, da non pubblicarsi ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 - dipendente di questa Area Vasta, con nota assunta al Prot. n. 125521 del 13/11/2017 ha rassegnato le dimissioni volontarie, avendo raggiunto i requisiti contributivi per il pensionamento anticipato previsti dalla normativa vigente, con decorrenza 1° agosto 2018 (ultimo giorno di servizio: 31/07/2018).

La recente riforma pensionistica (art. 24, commi 3 e 10, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011 e tenuto altresì conto degli adeguamenti alla speranza di vita, come illustrato da circolare INPS n. 63/2015), nel 2018 consente alle donne l'accesso alla pensione anticipata al conseguimento di anni 41 e mesi 10 di anzianità contributiva.

La dipendente con nota prot. n. 87903 del 14/11/2013 ha chiesto il riconoscimento e l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 80, comma 3 della Legge 23/12/2000, n. 388 ai fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva.

L'art 80 della citata legge dispone che agli invalidi per qualsiasi causa ai quali è stata accertata dalla competente Commissione Medica un'invalidità superiore al 74% è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di servizio effettivo, con un tetto massimo di 5 anni, ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione.

Dalla documentazione agli atti, come da Informativa INPDAP n. 75/2001, la dipendente rientra tra i beneficiari dell'art. 80 della legge 388/2000 in quanto, a seguito di visita per l'accertamento dello stato di invalidità civile effettuata in data 06/08/2013, con decorrenza dal 15.07.2013, è stata riconosciuta invalida al 75% dalla competente Commissione medica.

Considerato che la Sig.ra C.S. alla data del 31/07/2018, con l'applicazione dei benefici di cui alla Legge 388/2000 avrà maturato il requisito di anni 41 e mesi 10 di anzianità contributiva – come analiticamente specificato nel documento allegato sottratto alla pubblicazione – nulla osta alla presa d'atto del recesso dal rapporto di lavoro.

Sono rispettati sia i termini di preavviso – mesi 2 – previsti dall'art. 39 comma 2 CCNL Comparto Sanità dell' 1/9/1995, sia i termini di presentazione della domanda di pensione previsti dall'art. 59 c. 21 L. 449/97, fissati non oltre il 12° mese precedente la data prevista per l'accesso alla pensione.

La sottoscritta responsabile del procedimento dichiara la conformità alle normative in vigore, la regolarità tecnica e la legittimità procedurale del presente provvedimento e che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

□ **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della U.O.C. Gestione Risorse Umane l'adozione del seguente schema di determina:

1. Di prendere atto della richiesta della Sig.ra C.S. – le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, non soggetto a pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. – finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro ed al collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata - di anzianità -, a decorrere dall'01/08/2018.
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013;
4. di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Collab.Amm.Esp. Evi Pettinari

- ALLEGATI -

N. 1 ALLEGATO (solo in forma cartacea e che viene sottratto alla pubblicazione, ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)